



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.DEC/12/08  
12 novembre 2008

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**563<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.569, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.12/08**  
**SCAMBIO D'INFORMAZIONI RELATIVO A MODELLI CAMPIONE**  
**DI CERTIFICATI DI DESTINAZIONE FINALE E**  
**A PROCEDURE DI VERIFICA PERTINENTI**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riaffermando il suo impegno verso la piena attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DOC/1/00 del 24 novembre 2000),

riconoscendo la necessità di applicare rigorosi controlli sulle esportazioni al fine di prevenire l'accumulo destabilizzante e la diffusione incontrollata di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) come definito nel Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, Sezione III, parte A,

richiamando il Programma di azione delle Nazioni Unite per prevenire, contrastare ed eliminare il commercio illecito di SALW in tutti i suoi aspetti (A/CONF.192/15, del 20 luglio 2001), in cui gli Stati affermano il loro impegno a mettere in atto e attuare leggi, norme e procedure amministrative adeguate per assicurare l'effettivo controllo sulle esportazioni e importazioni di SALW, incluso l'impiego di certificati autentici di destinazione finale e l'adozione di efficaci misure legali ed esecutive,

consapevole della necessità di valutare l'attuazione della Decisione N.5/04 dell'FSC sugli elementi standard dei certificati di destinazione finale e procedure di verifica per l'esportazione di SALW,

riconoscendo l'importanza di misure di trasparenza nel settore del controllo della documentazione di esportazione di SALW, in particolare della verifica della destinazione finale, che potrebbe contribuire a valutare il livello di attuazione degli impegni esistenti e potrebbe essere utilizzato come strumento per individuare i punti di forza ed eventuali settori in cui è possibile un miglioramento,

1. chiede agli Stati partecipanti di fornire, entro il 27 marzo 2009, un modello campione del loro certificato di destinazione finale e/o altri documenti pertinenti a tutti gli altri Stati partecipanti e al Centro di prevenzione dei conflitti. Ove appropriato, dovrà essere trasmessa in allegato una traduzione di cortesia in una delle lingue ufficiali dell'OSCE del certificato campione originale e/o di altri documenti pertinenti;

2. incoraggia gli Stati partecipanti a fornire, unitamente al presente scambio di informazioni, dati supplementari, come appropriato, su pertinenti procedure di verifica per certificati di destinazione finale, che potrebbero includere procedure per la firma e l'approvazione di certificati di destinazione finale e per la verifica delle informazioni fornite.